



Camera di Commercio
Firenze



Camera di Commercio
Prato

c o m u n i c a t o s t a m p a

VIII GIORNATA DELL'ECONOMIA Firenze/Prato, un asse unico

Insieme per guardare oltre la crisi. Questo il taglio innovativo dell'iniziativa congiunta delle Camere di Commercio di Prato e Firenze per l'VIII Giornata dell'Economia, scaturito dalla convinzione che lo sviluppo economico dei territori che compongono l'area metropolitana debba passare necessariamente dalla collaborazione e da politiche comuni.

Il convegno, insomma, che nasce dalla volontà di stimolare il confronto sul rilancio dell'economia e sul ruolo centrale del mondo del credito in questa fase, si fa carico di promuovere una visione metropolitana per la risoluzione dei problemi. Per questo si è deciso di trattare le questioni legate al settore manifatturiero, al mercato del lavoro, al trasferimento tecnologico alle imprese e appunto al rapporto fra imprenditoria e sistema creditizio, secondo una visione d'insieme.

"E' un segnale importante che Firenze e Prato si trovino d'accordo su una serie di questioni che stanno alla base dello sviluppo e della ripresa – spiega **Vasco Galgani**, presidente della Camera di Commercio di Firenze - L'analisi economica, lo vedrete dalle relazioni, ci dice che se Firenze è in stagnazione, anche Prato non cresce e che, se le risorse sono condizionate e limitate, il modo migliore per farle fruttare è quello di utilizzare strategie concordate. L'area vasta è la risposta. L'area vasta è nelle cose, nei bisogni urgenti degli operatori economici toscani che hanno bisogno di infrastrutture, di strategie, di programmi di sviluppo, di collegamenti, di immagine che vadano oltre gli ambiti territoriali tradizionali e che possano premiare un rapporto ottimale tra popolazione, apparati produttivi e strutture di servizio e di consumo che in altre parti del mondo si chiamano aree metropolitane".

"Occorre pensare e progettare il futuro di quest'area nella maniera più unitaria possibile, superando le logiche campanilistiche – commenta **Carlo Longo**, presidente della Camera di Commercio di Prato – anche perché, di fatto, ormai ci troviamo ad operare in una dimensione metropolitana. Dobbiamo pertanto adottarne l'ottica. Questo ci invita a confrontarsi ad esempio sul nodo cruciale delle infrastrutture, così come sui temi dell'alta formazione e dello sviluppo del capitale umano".